



Regalati un giardino da fiaba!



Terricci di qualità

**TERCOMPOSTI**

Mantieni in forma le tue piante.

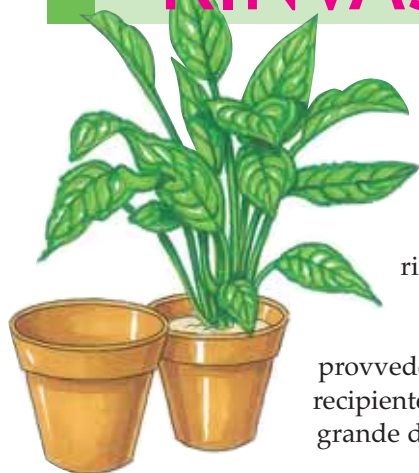
**CREA IL TUO  
GIARDINO  
ON-LINE**

[www.tercomposti.eu](http://www.tercomposti.eu)

# TEMPO DI RINVASI

Inizia la bella stagione, le giornate progressivamente si allungano e la maggiore illuminazione favorisce la ripresa vegetativa delle piante

TESTO DI MARIO VIETTI, DISEGNI DI DANIELA BALDONI



**I**n questo mese possiamo occuparci del rinvaso degli esemplari che ormai si sono accresciuti, provvedendo a fornire loro un recipiente con un diametro più grande di 2-3 cm.

Per effettuare questa operazione, cerchiamo di estrarre delicatamente il pane di terra, aiutandoci se necessario con la lama di un coltello fatta scorrere sul bordo interno del vaso.

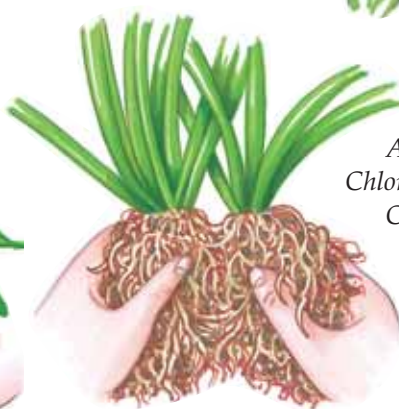
Dopo aver asportato una parte del vecchio substrato, possiamo predisporre il nuovo vaso con uno strato di argilla espansa sul fondo. Sistemiamo quindi la pianta nel contenitore e terminiamo riempiendo gli spazi rimasti vuoti con del terriccio nuovo adatto al tipo di essenza. Per una scelta ottimale del nuovo vaso è opportuno considerare che le radici difficilmente fanno presa sulle pareti lisce di un contenitore di plastica, caratteristica che potrebbe rendere più semplici le successive operazioni di rinvaso.



Nel mese di aprile possiamo propagare numerose specie d'appartamento: preleviamo talee da *Begonia*, *Dracaena*,



*Peperomia*, *Philodendron*, *Zebrina* ecc., e dividiamo *Acorus*, *Anthurium*, *Chlorophytum*, *Clivia*, *Cyperus*, *Dzygotheca*, *Spatyphyllum*.



Continuiamo a bagnare le piante grasse misurando attentamente le dosi, poiché esse sono molto sensibili all'umidità eccessiva, a eccezione delle Cactacee di origine tropicale come *Kalanchoe*, *Rhipsalidopsis* e *Schlumbergera* che richiedono invece un terriccio piuttosto umido.

**La temperatura ancora fresca non permette per ora lo spostamento delle piante d'appartamento all'esterno. Gli ambienti caldi e secchi delle nostre case possono incoraggiare la comparsa del ragnetto rosso, piccolissimo parassita che si alimenta con la linfa delle piante. Vive sulla pagina inferiore delle foglie e si manifesta producendo sottili ragnatele setose. I danni sono evidenti: dapprima un ingiallimento fogliare, seguito da un accartocciamento e infine dalla caduta. Se il problema è contenuto è possibile intervenire con una soluzione a base d'acqua, sapone di Marsiglia e alcool denaturato.**

Questo è il periodo di inizio fioritura per i *Pelargonium*: è buona norma annaffiarli con moderazione, lasciando che lo strato superficiale del terreno si asciughi; concimiamoli ogni due settimane con un fertilizzante liquido specifico.

Ricordiamoci di nebulizzare spesso con acqua a temperatura ambiente le piante a foglia larga (per esempio *Codiaeum*, *Ficus*, *Dieffenbachia* ecc.) e le felci che richiedono un buon grado di umidità, contribuendo in questo modo ad asportare anche la polvere.



## Platycerium

Una felce che ben si adatta alla vita in appartamento è *Platycerium*. Questo genere, appartenente alla famiglia delle *Polypodiaceae*, comprende circa 18 specie di felci epifite sempreverdi diffuse nelle foreste temperate dell'Australia e in alcune zone dell'Africa meridionale, dove si sviluppano sui tronchi dei grandi alberi.

È caratterizzata da due diversi tipi di fronde:

quelle basali, piatte e a

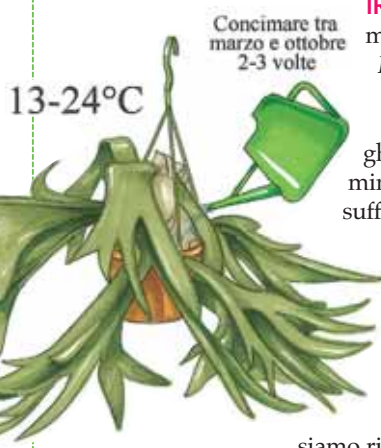
forma di scudo, sono sterili; quelle superficiali, erette

o ripiegate, più carnose, di colore verde scuro e lunghe fino a 70 cm, sono fertili e hanno la forma di corna di alce (da cui il nome "felce a corna d'alce").



## Coltivazione

**ESIGENZE** Queste piante richiedono una posizione molto luminosa, ma riparata dai raggi solari diretti, e una temperatura compresa tra i 13 e i 24°C; necessitano di una elevata umidità ambientale e di un'ubicazione in locale ben ventilato. Per questo motivo, e per il fatto che non amano essere sfiorate, la loro collocazione ideale è in un panierino appeso.



Concimare tra marzo e ottobre 2-3 volte

**IRRIGAZIONE** Rispetto alla maggior parte delle felci il *Platycerium* non necessita di molta acqua ed è in grado di sopportare lunghi periodi di siccità: somministriamo una quantità sufficiente a inumidire il terreno, lasciando che si asciughi tra un'annaffiatura e la successiva. È consigliabile bagnare con regolarità dalla primavera all'autunno, mentre in inverno possiamo ridurre il quantitativo irrigando moderatamente ogni due settimane.

**CONCIMAZIONE** Concimiamo queste piante due o tre volte fra marzo e ottobre con un prodotto liquido per piante verdi da diluire nell'acqua dell'annaffiatura.

**RINVASI** Praticiamo il rinvaso solo se il contenitore appare troppo piccolo rispetto alla massa fogliare e unicamente nella stagione primaverile. ■

## L'ORCHIDEA DI STAGIONE

# *Dendrobium pierardii*

TESTO DI  
GIANCARLO POZZI  
DISEGNI DI  
DANIELA BALDONI



Proveniente da Asia, Australia e isole del Pacifico, il genere *Dendrobium* è uno dei più grandi e variabili: annovera oltre 1000 specie con piante in miniatura di pochi centimetri, come altre giganti di oltre 3 metri, infiorescenze che variano da un solo fiore a più di 200, con fiori che durano un giorno e altri 10 mesi!

*D. pierardii*, conosciuta anche come *D. aphyllum*, proveniente dall'India, è una pianta a portamento pendulo, con esili pseudobulbi, lunghi oltre 1 m; i

fiori rosa chiaro sono grandi 6 cm e delicatamente profumati.

È una pianta che per ogni stagione ha un aspetto diverso: in estate ha steli ricoperti da belle foglie verde tenero; in autunno, verso metà novembre, quando le foglie cominciano a ingiallire si sospendono le annaffiature e la pianta va a riposo perdendo completamente le foglie.

**In inverno la pianta ha steli nudi, e quando sui nodi le gemme cominciano a gonfiarsi si ricomincia a bagnare e da ogni nodo spuntano 2 o 3 boccioli; a marzo la pianta è letteralmente ricoperta di boccioli, ad aprile è una cascata di fiori.** ■





# L'arredo

Gazebo

Mobili

Ombrelloni



# VERDEMAX<sup>®</sup>

**VERDEMAX**

42022 **BORETTO**  
(Reggio Emilia) - ITALY  
tel. 0522 481111  
fax 0522 964577  
verdemax@rama.it  
www.verdemax.it